



La morte di un soldato ...

## Descrizione

Nell'odierna edizione di *La Repubblica* si raccontano gli incontri, organizzate nel mezzo dei boschi lungo il Dnipro da una psicologa ucraina, tra le moglie dei soldati uccisi. In tali riunioni le vedove vengono invitate a pescare nella propria memoria le parole dei mariti uccisi (*"il compito che avete oggi è il più difficile. Scrivete le parole dei vostri mariti su questi foglietti. Scrivete e portatele sempre con voi. Vi serviranno..."*).

Nell'articolo si afferma: *"le parole che ti ha detto, quelle importanti. Dopo una risata, dopo un pianto, sulla porta di casa come un arrivederci, o al telefono, da molto lontano, come una carezza. Dopo una litigata, dopo una confessione o dopo aver fatto l'amore. **Le parole semplici che restano.** Te le ha dette una volta, mille volte, ti facevano stare bene, alla fine le davi per scontate e adesso **ti mancano come l'aria.** E daresti tutto per sentirtele dire una volta ancora dall'uomo che non c'è più perché te l'hanno ucciso"*.

Ed è proprio vero: sono le parole che un uomo dice nella propria vita a farlo unico e non un semplice numero di un campo di battaglia ...o di un'aula di un tribunale.

[https://www.repubblica.it/esteri/2023/09/27/news/soldati\\_ucraini\\_isola\\_delle\\_vedove-416038556/](https://www.repubblica.it/esteri/2023/09/27/news/soldati_ucraini_isola_delle_vedove-416038556/)

## Categoria

1. News

## Data di creazione

28 Set 2023